



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

### Programmazione Unitaria 2014-2020

#### AVVISO PUBBLICO

### Fondo di Innovazione e Inclusione Sociale

(Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/2 del 23.04.2020)

Approvato con Determinazione n. 3354/390 del 11.05.2020

#### ART. 1. PREMESSA

1. La Giunta Regionale con la Deliberazione n. 18/4 del 08.04.2020 “Razionalizzazione del sistema delle garanzie regionali. Ampliamento operatività Fondo di Finanza Inclusiva e trasformazione in linea di garanzia per l’innovazione e l’inclusione sociale indirizzata prioritariamente ai lavoratori per contrasto all’emergenza Covid-19”, approvata in via definitiva con la Deliberazione n. 22/2 del 23.04.2020, ha esteso l’operatività del Fondo regionale di Finanza Inclusiva e ne ha disposto la trasformazione in una linea di garanzia dedicata all’innovazione e all’inclusione sociale all’interno del Fondo regionale di garanzia.
2. I contenuti del presente Avviso sono definiti in conformità al Regolamento del Fondo di Innovazione e inclusione sociale approvato con Determinazione n. 3284/378 del 07.05.2020 del Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione e all’Accordo di Finanziamento sottoscritto il 18.12.2018 dall’Autorità di Gestione del P.O. FSE 2014-2020, dal Centro Regionale di Programmazione e dalla Società Finanziaria Regione Sardegna S.p.A. (di seguito SFIRS S.p.A.) e ss.mm.ii.
3. L’intervento è attuato in coerenza con quanto definito nel P.O. FSE 2014-2020, dai Regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi Strutturali, dalla normativa comunitaria e nazionale in ambito di aiuti di Stato.

#### ART. 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 Dicembre 2013, pubblicato nella G.U.C.E. serie L n. 352/1 del 24 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’UE agli aiuti “de minimis”;





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.U.E. L. 187 del 26 giugno 2014;
- Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie, pubblicata sulla G.U.C.E., serie C n. 155/02 del 20 giugno 2008, come integrata dalla Comunicazione della Commissione n. 2009/C 303/4
- Regolamento (UE) n. 1310/2011 del 13 dicembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. /2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria e alcune disposizioni relative alla dichiarazione di spesa
- Regolamento (UE) n. 1236/2011 del 29 novembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria
- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006
- Nota di orientamento su strumenti di ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 21 febbraio 2011 della Commissione Europea Direzione Regionale Politica Regionale (COCOF\_10-0014-04-EN e successiva modificazione COCOF\_10-0014-05-EN)
- Decisione della Commissione Europea n. C(2010) 4505 del 6 luglio 2010 relativa all'aiuto di Stato N.182/2010 che autorizza il "metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI"
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999
- Regolamento (UE) Nn. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
- Decisione della Commissione Europea C(2015) 2771 final del 30/04/2015 che modifica la decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi 2007/2013 cofinanziati dai Fondi Strutturali
- Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17/12/2014 e ss.mm.ii.
- Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01) della Commissione Europea, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 209/01 del 23.07.2013
- Decreto legge n. 18 del 17.3.2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- Decreto legge n. 23 del 08.04.2020 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”
- Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)
- Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19” del 20.3.2020
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/22 del 25.07.2017 “Programmazione unitaria 2014-2020. Governance degli Strumenti Finanziari (SF) per il periodo 2014-2020”
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/22 del 13.11.2018 “Attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/22 del 25.7.2017: Programmazione degli strumenti finanziari FSE 2014 - 2020. Rifinanziamento del Fondo Microcredito FSE e Finanza Inclusiva – stabilisce di destinare all'attuazione del Fondo Finanza Inclusiva, 7,5 milioni di euro”
- Accordo di Finanziamento del Fondo di Finanza inclusiva sottoscritto in data 18.12.2018 e ss.mm.ii.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/22 del 28.03.2017 “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strumenti di Investimento Europei (SIE) e di ingegneria finanziaria. Indirizzi per garantire la continuità delle finalità e delle funzionalità per il periodo 2014/2020 degli strumenti finanziari”
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/14 del 20.03.2020 “Programmazione Unitaria 2014-2020. Utilizzo delle risorse rese disponibili dagli Strumenti Finanziari di tipo rotativo. Legge regionale n. 18 del 3 agosto 2017, art. 1, comma 6”
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/6 del 14.11.2019 “Programmazione unitaria 2014/2020. Riprogrammazione degli Strumenti Finanziari (SF) Fse. Quadro finanziario e linee di indirizzo”
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/4 del 08.04.2020 “Razionalizzazione del sistema delle garanzie regionali. Ampliamento operatività Fondo di Finanza Inclusiva e trasformazione in linea di



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

garanzia per l'innovazione e l'inclusione sociale indirizzata prioritariamente ai lavoratori per contrasto all'emergenza Covid-19"

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/15 del 10.04.2020 "Programmazione unitaria 2014-2020. Indirizzi per la semplificazione, accelerazione delle procedure attive finanziate con risorse regionali, statali o comunitarie a favore delle imprese, in contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19"
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/2 del 23.04.2020 "Programmazione unitaria 2014-2020. Razionalizzazione del sistema delle garanzie regionali. Ampliamento operatività Fondo di Finanza inclusiva e trasformazione in linea di garanzia per l'innovazione e l'inclusione sociale indirizzata prioritariamente ai lavoratori per contrasto all'emergenza Covid-19. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 18/4 del 8.4.2020"
- Convenzione in tema di anticipazione sociale in favore dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione al reddito di cui agli artt. da 19 a 22 del Decreto legge n. 18/2020 del 30.03.2020
- Addendum tra Regione Autonoma della Sardegna e ABI regionale Sardegna alla Convenzione sottoscritta in data 30 marzo 2020 fra ABI Nazionale, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le associazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale in tema di anticipazione sociale in favore dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione al reddito di cui agli articoli dal 19 al 22 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020
- Regolamento del Fondo di Innovazione e Inclusione sociale approvato con Determinazione n. 3284/378 del 07.05.2020

### ART. 3. OGGETTO E FINALITÀ

1. Il Fondo di Innovazione e Inclusione Sociale (Fondo), costituito dal Centro Regionale di Programmazione di concerto con l'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, è destinato a favorire l'inclusione finanziaria dei soggetti con difficoltà di accesso al credito e a rischio di esclusione. Il Fondo opera attraverso la concessione di una garanzia, sotto forma di controgaranzia o garanzia diretta, in favore di imprese, operatori economici, come di seguito definiti, e di persone fisiche.

2. L'intervento del Fondo consente ai beneficiari di contributi o finanziamenti pubblici di poter accedere alle garanzie fideiussorie richieste dall'Amministrazione regionale per l'erogazione di anticipi, e, più in generale,



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

consente di supportare i soggetti svantaggiati, con difficoltà di accesso al tradizionale mercato del credito e delle garanzie e a rischio di esclusione finanziaria.

3. Il Fondo, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 18/4 del 08.04.2020, interviene, inoltre, per favorire e supportare le politiche del lavoro attivate per il contrasto all'emergenza Covid-19, con particolare riferimento all'Accordo quadro siglato dalla Regione Sardegna, dalle Parti Sociali, dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e dall'INPS, per l'erogazione della cassa integrazione in deroga in Sardegna per il contrasto alla crisi economico-sociale determinata dall'emergenza da Covid-19, con la possibilità da parte della Regione Sardegna di agevolare l'istituto della cessione del credito da parte dei lavoratori ad intermediari creditizi e finanziari da identificare mediante convenzione.

### ART. 4. SOGGETTI GARANTI

1. Possono presentare domanda di accesso al Fondo come soggetti garanti, soggetti finanziatori di un'iniziativa imprenditoriale o soggetti anticipatori di indennità di cassa integrazione guadagni Covid-19 o altra forma di sostegno al reddito o di lending sociale:

- le Banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- le imprese di assicurazione indicate nella Legge n. 348/82 aventi sede legale in Italia e iscritte nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVAAS;
- gli intermediari finanziari iscritti all'Albo unico degli Intermediari finanziari ex art. 106 del D.Lgs. n. 385/93 (TUB);
- i Confidi ex art. 106 TUB iscritti nell'apposita sezione speciale prevista dall'art. 112 del Testo Unico Bancario,
- le Piattaforme digitali iscritte all'Albo 106 TUB;
- le Società di Cartolarizzazione ai sensi della Legge n. 130/99;
- il Fondo stesso, laddove la garanzia è rilasciata a favore di Amministrazioni regionali, nazionali e comunitarie ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/15 del 10.04.2020. In questo caso l'intervento del Fondo si può configurare come garanzia sulle anticipazioni erogate dall'Amministrazione Regionale o da intermediari finanziari in relazione ad avvisi e/o bandi per la selezione e l'erogazione delle risorse disponibili sul bilancio regionale di cui alla deliberazione sopra richiamata.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

### ART. 5. SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare dell'intervento del Fondo, secondo il presente Avviso:

- a) soggetti, siano essi un'impresa<sup>1</sup>, un'agenzia formativa, una cooperativa sociale, un'organizzazione del terzo settore, FLAG o GAL, con difficoltà di accesso al credito e a rischio di esclusione finanziaria, beneficiari di contributi o finanziamenti pubblici e di incentivi alle assunzioni previsti dal programma LavoRAS, per la cui erogazione, a qualsiasi titolo, è richiesta dall'Amministrazione regionale la presentazione di una polizza fideiussoria o di fideiussione Bancaria;
- b) soggetti con difficoltà di accesso al credito, che desiderano avviare un'attività imprenditoriale non supportata finanziariamente da un intervento agevolativo pubblico, secondo le limitazioni esplicitate all'art. 6. In tal caso si potrà intervenire su operazioni finanziarie di importo non inferiore ad euro 5.000 e non superiore ad euro 100.000 e di durata non superiore a 60 mesi;
- c) persone fisiche, laddove queste facciano richiesta per l'anticipazione di denaro al sistema Bancario e finanziario a fronte di indennità di cassa integrazione guadagni Covid-19 o altra forma di sostegno al reddito;
- d) soggetti di cui deliberazione della Giunta Regionale n. 19/15 del 10.04.2020 in base alla quale l'intervento del Fondo si può configurare come garanzia sulle anticipazioni erogate dall'Amministrazione Regionale o da intermediari finanziari in relazione ad avvisi e/o bandi per la selezione e l'erogazione delle risorse disponibili sul bilancio regionale di cui alla deliberazione sopra richiamata. Tale intervento si configura come sussidiario e residuale rispetto al ricorso al Fondo regionale di Garanzia PMI.

2. Possono accedere all'intervento del Fondo i soggetti di cui al comma 1, lettere a) e b) che:

- non siano MPMI attive nei settori esclusi, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- abbiano una sede operativa nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna o intendano aprirla;

<sup>1</sup> Secondo la definizione indicata nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- non rientrino nella definizione di “imprese in difficoltà”<sup>2</sup>, nel rispetto dell’art. 4.6 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o secondo l’art. 2.2 degli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (G.U.U.E. C 249/1 del 31.07.2014).
- non rientrino nelle fattispecie di cui al punto 3.2 della nota COCOF\_10\_0014\_05 e nello specifico al punto 3.2.4<sup>3</sup>.

3. Possono beneficiare dell’intervento del Fondo i soggetti di cui al comma 1, lettera c) che:

- non si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui al successivo art. 6.

4. In caso di controgaranzie, dovranno essere esplicitati gli elementi sulla base dei quali il garante ritenga sussistano le condizioni per l’affidamento dell’impresa in presenza di:

- protesti e/o di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, con esclusione di quelle volontariamente concesse;
- revoche per inadempimento di finanziamenti e/o affidamenti Bancari.

### ART. 6. LIMITAZIONI E SETTORI ESCLUSI

1. Sono escluse le domande presentate da:

- soggetti non in possesso dei requisiti richiesti all’art. 5;
- imprese già attive che non siano in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle norme giuridiche (titolari di Partita IVA, iscrizione al Registro delle Imprese, CCIAA);
- persone fisiche e/o persone giuridiche che abbiano avuto protesti per assegni Bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi 5 anni, salvo che entro il termine dell’attività istruttoria ed abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale – nel caso di assegni Bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o

<sup>2</sup> Ai sensi dell’art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e dell’art. 3, comma 3.2, punto 25, lettera h della Comunicazione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 20.03.2020.

<sup>3</sup> Secondo quanto riportato nella nota COCOF 10 0014 05 al punto 3.2.4 “Fusioni”, “Management Buy Out”, “Management Buy In” o “Trasferimenti familiari”, sono escluse dall’ambito di applicazione dei Fondi Strutturali a meno che tale sostegno sia fornito esclusivamente per la realizzazione di un piano aziendale per l’espansione dell’attività d’impresa ad esclusione del finanziamento dell’acquisizione dell’impresa dai proprietari precedenti.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti Istituito presso il Registro delle Imprese; nel caso di assegni protestati il cui pagamento è avvenuto prima dei 12 mesi, dovrà essere dimostrato il pagamento attraverso una liberatoria rilasciata dal creditore sotto forma di dichiarazione sostitutiva con allegata contabile Bancaria;

- persone fisiche che esercitano attività d'impresa e/o persone giuridiche proprietarie di beni immobili, diritti reali di godimento su immobili (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù) o beni mobili iscritti su pubblici registri (autoveicoli, navi, aerei, rendite dello Stato) gravati da ipoteca legale, o giudiziale a fronte di un debito nei confronti di terzi del quale non sia dimostrato il regolare rispetto del piano di rimborso;
- imprese che al momento della presentazione della domanda e definizione dell'istruttoria, non siano in regola con i versamenti relativi ad imposte, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali.

2. Come previsto dai Regolamenti comunitari vigenti, sono comunque escluse le imprese operanti nei seguenti settori:

- pesca e acquacoltura, di cui al Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- industria carbonifera, di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- imprese operanti nelle attività connesse con la produzione primari dei prodotti agricoli;
- imprese operanti nel settore della trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli, così come definiti all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, nei seguenti casi:
  - qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato delle imprese interessate;
  - o qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
- attività economiche illecite, qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisprudenza nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività; ii) il tabacco e le bevande alcoliche distillate; iii) la fabbricazione ed il commercio di armi e munizioni (Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione europea); iv) Case da gioco e imprese equivalenti. v) restrizioni applicabili al settore informatico. Ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici, 1) specificamente finalizzati a sostenere: a)



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti; b) il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure la pornografia, o 2) destinati a permettere a) di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati oppure b) di scaricare illegalmente dati elettronici. vi) restrizioni applicabili al settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a: 1) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici oppure 2) organismi geneticamente modificati («OMG»).

- ulteriori aiuti esclusi dal campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- ulteriori aiuti esclusi dal campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014.

3. Nel caso in cui il regime scelto sia il “de minimis”, sono escluse le imprese uniche già costituite che abbiano ricevuto, nell’arco di tre esercizi finanziari, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime “de minimis”, che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime pari a euro 200.000,00.

4. L’importo massimo concedibile è elevato a euro 800.000 nel caso di garanzie rilasciate a valere sulla Comunicazione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19” del 20.03.2020, come emendata dalla Comunicazione della Commissione n. 2215 del 03.04.2020 “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19” che, in applicazione della deroga di cui all’art. 107, 3, b) del TFUE (per porre rimedio ad un grave turbamento dell’economia), stabilisce le condizioni nel rispetto delle quali gli Stati potranno concedere aiuti temporanei di emergenza finalizzati a fronteggiare le esigenze di liquidità delle imprese derivanti dalla crisi determinata dall’epidemia da Covid-19.

5. Nel caso in cui il regime scelto sia il Regolamento (UE) n. 651/2014, le imprese già costituite che superano, mediante il finanziamento del Fondo, i massimali previsti dall’art. 8.

6. Sono escluse:

- le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R divisione 92);
- le attività di organizzazioni associative (ATECO 2007, Sezione S divisione 94).

7. Non sono considerati ammissibili:

- aiuti ad attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività di esportazione;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

8. Non sono considerate ammissibili le domande presentate con modalità o in un formato differente da quello indicato nel presente Avviso e nei relativi allegati.

### ART. 7 MODALITA' DI RILASCIO DELLE GARANZIE

1. Il Fondo di Innovazione e Inclusione Sociale interviene a favore dei soggetti di cui all'art. 5, secondo le modalità di seguito elencate.

- **Rilascio di garanzie dirette** per i soggetti di cui all'art. 5, comma 1, lettere a) e d).
- **Rilascio di controgaranzie** a favore di intermediari finanziari (Banche, Assicurazioni, altri soggetti) a condizione che abbiano a propria volta rilasciato una fideiussione/polizza fideiussoria pari alla quota di contributo o finanziamento pubblico richiesto a titolo di anticipazione/acconto ai soggetti di cui all'art. 5, comma 1, lettera a).
- **Rilascio di garanzie dirette** a favore delle Banche o Società di leasing finanziatrici dell'iniziativa imprenditoriale intrapresa da parte dei soggetti di cui all'art. 5, comma 1, lettera b). In tal caso si potrà intervenire su operazioni finanziarie di importo non inferiore a euro 5.000 e non superiore a euro 100.000 e di durata non superiore a 60 mesi.
- **Rilascio di garanzie dirette** in nome e per conto di persone fisiche, di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), laddove queste facciano richiesta per l'anticipazione di denaro al sistema Bancario e finanziario a fronte di indennità di cassa integrazione guadagni Covid-19 o altra forma di sostegno al reddito. Gli istituti di credito, identificati mediante convenzione, potranno anticipare sino ad un massimo di euro 4.200 (pari a 3 mensilità per la Cassa Integrazione a zero ore per 9 settimane, con assegno proporzionato nel caso di periodi inferiori o se part-time. Tale durata è correlata al periodo di copertura previsto dal decreto "Cura Italia" per i lavoratori delle imprese chiuse per l'emergenza Covid-19. Qualora l'importo complessivo della cassa integrazione guadagni (CIG) fosse superiore a euro 1.400,00 per mensilità sarà la stessa Banca ad integrare la differenza una volta incassate le risorse extra dall'istituto di



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

previdenza entro al massimo 7 mesi. Qualora aggiornamenti agli accordi dovessero determinare modifiche di quantificazione e durata, gli stessi saranno automaticamente recepiti.

### ART. 8 CUMULABILITÀ E OPZIONE DEL REGIME DI AIUTI

1. L'entità dell'agevolazione è calcolata in ESL (equivalente sovvenzione lorda).
2. Il rilascio della garanzia è effettuato nel rispetto delle normative comunitarie vigenti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o del Regolamento (UE) n. 651/2014.
3. Il beneficiario potrà optare per uno dei due regimi di aiuto mediante la compilazione degli appositi moduli allegati al presente Avviso. In entrambi i casi l'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) sarà calcolato sulla base del tasso di riferimento e di attualizzazione stabilito dalla Commissione Europea, in vigore alla data del provvedimento di concessione e in ottemperanza a quanto stabilito dal metodo nazionale per il calcolo dell'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI.
4. Gli interventi sotto forma di garanzia sono realizzati in applicazione della disciplina comunitaria ed in particolare dell'art. 78 del Regolamento (CE) n.1083/2006, che al comma 2 ultimo capoverso, introdotto dal Regolamento (UE) n. 539/2010, chiarisce che qualunque strumento fornito come garanzia da un ente pubblico o dallo stesso Stato membro è considerato come equivalente alla garanzia fornita da una Banca o da qualunque altra istituzione finanziaria stabilita in uno degli Stati membri.
5. Il rilascio potrà avvenire, inoltre, per operazioni destinate alla liquidità aziendale fino al 31.12.2020, in favore di operazioni deliberate dai Soggetti finanziatori a far data dal 01.01.2020, secondo le modalità previste dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19, di cui alla Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020), come modificata il 3 aprile 2020. In tal caso, si applicano i massimali di garanzia e le condizioni previste dal regime notificato da parte dello Stato italiano o dell'Amministrazione regionale.
6. Le garanzie prestate dal Fondo sono cumulabili, sulla stessa operazione finanziaria, con altri regimi di aiuto concessi dall'Amministrazione regionale o da altri Enti pubblici, entro i limiti dell'intensità agevolativa massima fissata dalla normativa comunitaria di riferimento.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

### ART. 9 MISURE DELL'INTERVENTO DEL FONDO

1. La misura massima dell'intervento del Fondo è così stabilita:

- a) per le fideiussioni rilasciate da intermediari finanziari (Banche, Assicurazioni, altri soggetti abilitati) di importo in percentuale dell'ammontare dell'anticipazione/acconto richiesto, la garanzia del Fondo, come disciplinato dalla *Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02)*, sarà pari all'80% dell'ammontare della fideiussione;
- b) per le fideiussioni erogate direttamente dal Soggetto gestore a valere sulle risorse del Fondo, come disciplinato dalla *Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02)* "la garanzia non assiste più dell'80% del prestito concesso (o di un'altra obbligazione finanziaria)<sup>4</sup>."
- c) per le fideiussioni rilasciate direttamente dal Fondo a intermediari creditizi e finanziari (identificati mediante convenzione) per l'anticipazione di importo pari all'ammontare di denaro a fronte di indennità di cassa integrazione guadagni Covid-19 o di altra forma di sostegno al reddito, la garanzia del Fondo, come disciplinato al punto 6 dell'Accordo Quadro per l'erogazione della cassa integrazione in deroga in Sardegna per il contrasto alla crisi economico-sociale determinata dall'emergenza Covid-19 siglato dalla Regione Sardegna dalle parti sociali dall'ABI e dall'INPS, la garanzia assisterà l'80% dell'anticipazione concessa;
- d) per le fideiussioni rilasciate direttamente dal Fondo a favore di amministrazioni regionali, nazionali e comunitarie, la garanzia assisterà l'80% dell'anticipazione concessa;

2. Fatta eccezione per la misura di intervento di cui al precedente comma 1, lettera c), in osservanza della citata Comunicazione della Commissione, nei casi di erogazione per tranches del finanziamento/contributo garantito, il rilascio della garanzia fideiussoria da parte del Fondo, avverrà nelle seguenti modalità:

- per il 1° acconto, sarà pari all'intero importo dell'acconto stesso;
- per i successivi acconti, sarà di importo pari alla differenza tra la garanzia massima concedibile (80% del contributo pubblico) e la garanzia concessa per il 1° acconto.

<sup>4</sup> Per obbligazione finanziaria si intende:

- la fideiussione, nel caso delle garanzie su fideiussioni;
- il finanziamento autorizzato, nel caso delle fideiussioni erogate direttamente dal Soggetto gestore.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

3. Per le operazioni destinate alla liquidità aziendale, è previsto l'innalzamento della garanzia, nelle forme di garanzia diretta e controgaranzia, all'80% del finanziamento di riferimento e al 90% nel caso di applicazione del Quadro Temporaneo di riferimento.

### ART. 10 DOMANDE DI AMMISSIONE AL FONDO

1. Le domande di ammissione al Fondo dovranno essere presentate in base ai seguenti schemi procedurali, in relazione alla tipologia di Soggetto beneficiario di cui al precedente art. 5 e secondo le modalità operative opportunamente specificate negli Avvisi di riferimento.

#### **a) Beneficiari di "contributi o finanziamenti pubblici o incentivi alle assunzioni previsti dal programma LavoRAS"**

##### ***Garanzia Diretta***

- Il soggetto beneficiario, sia esso un'impresa, un'agenzia formativa, una cooperativa sociale, un'organizzazione del terzo settore, FLAG o GAL, successivamente alla concessione di un contributo o finanziamento e alla sottoscrizione dello specifico contratto con l'Amministrazione, volendo accedere alla prevista anticipazione sul contributo o finanziamento pubblico, richiede l'intervento di una Banca (o assicurazione o altro intermediario autorizzato o Confidi) per la copertura fidejussoria attraverso la presentazione di formale domanda predisposta in duplice copia, di cui una inoltrata per conoscenza alla SFIRS S.p.A. in qualità di Soggetto gestore del Fondo (cfr. Allegato 2).
- A seguito di formale diniego al rilascio della fideiussione da parte della Banca (o assicurazione o altro intermediario autorizzato o Confidi) o decorsi inutilmente 30 giorni dalla presentazione della domanda, il soggetto beneficiario richiede la garanzia diretta del Fondo inoltrando la domanda cartacea (cfr. Allegato 3) e una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale comunica il diniego ricevuto, di cui allega copia, o la mancata ricezione di riscontro all'istanza inoltrata alla Banca (o assicurazione o altro intermediario autorizzato o Confidi) (cfr. Allegato 4).
- Il Fondo rilascia la garanzia diretta nell'interesse dell'impresa beneficiaria del contributo pubblico.
- Il soggetto beneficiario riceve l'anticipo/acconto.
- Il soggetto beneficiario comunica alla SFIRS S.p.A. l'avvenuta erogazione dell'anticipo/acconto dalla cui data decorrerà la garanzia.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

### **Controgaranzia**

- Il soggetto beneficiario, sia esso un'impresa, un'agenzia formativa, una cooperativa sociale, un'organizzazione del terzo settore, FLAG o GAL, successivamente alla concessione di un contributo o finanziamento e alla sottoscrizione dello specifico contratto con l'Amministrazione, volendo accedere alla prevista anticipazione sul contributo o finanziamento pubblico, richiede l'intervento di una Banca (o assicurazione o altro intermediario autorizzato o Confidi) per la copertura fideiussoria attraverso la presentazione di formale domanda predisposta in duplice copia, di cui una inoltrata per conoscenza alla SFIRS S.p.A. in qualità di Soggetto gestore del Fondo (cfr. Allegato 2).
- La Banca (o assicurazione o altro intermediario autorizzato o Confidi) entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, richiede, attraverso presentazione di istanza inviata a mezzo PEC, la controgaranzia del Fondo.
- Il Fondo rilascia la controgaranzia e la Banca (o assicurazione o altro intermediario autorizzato o Confidi) rilascia una copertura fideiussoria nell'interesse dell'impresa beneficiaria del contributo pubblico.
- Il soggetto beneficiario riceve l'anticipo/acconto.
- Il soggetto beneficiario comunica alla SFIRS S.p.A. l'avvenuta erogazione dell'anticipo/acconto dalla cui data decorrerà la garanzia.

### **b) Imprese non beneficiarie di "contributi o finanziamenti pubblici"**

#### **Garanzia Diretta**

- Il Soggetto beneficiario, a rischio di esclusione finanziaria, impossibilitato per debolezza economica/patrimoniale a rilasciare fideiussioni o garanzie dirette alle banche (o società di leasing), volendo avviare un'attività di impresa, chiede l'intervento di una Banca (o società di leasing) per la copertura finanziaria dell'iniziativa imprenditoriale.
- Nell'impossibilità di adempiere autonomamente al rilascio delle garanzie richieste da parte dell'istituto di credito finanziatore, il Soggetto beneficiario chiede l'intervento del Fondo inoltrando alla Banca (o Società di leasing) formale domanda (cfr. Allegato 3) predisposta sull'apposito modello del Fondo, ed in duplice copia, a cui dovrà allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale dichiara l'impossibilità ad adempiere autonomamente al rilascio delle garanzie richieste da parte dell'istituto di credito finanziatore. (cfr. Allegato 7)



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- La Banca (o Società di leasing) inoltra a mezzo PEC alla SFIRS S.p.A., in qualità di Soggetto gestore del Fondo, l'istanza di garanzia diretta del Fondo (cfr. Allegato 3), corredata degli allegati, ricevuta dal soggetto beneficiario sull'intervento finanziario richiesto, il cui importo non potrà essere inferiore ad euro 5.000 e superiore ad euro 100.000 e la durata non superiore a 60 mesi.
- il Fondo rilascia la garanzia diretta nell'interesse dell'impresa beneficiaria titolare del finanziamento o leasing.
- Il Soggetto beneficiario comunica alla SFIRS S.p.A. l'avvenuta erogazione del finanziamento o la consegna del bene in leasing dalla cui data decorrerà la garanzia.

### c) Persone fisiche beneficiarie di "indennità di cassa integrazione guadagni Covid-19" o altra forma di sostegno al reddito

#### **Garanzia Diretta**

- L'Amministrazione regionale acquisisce le domande di concessione del trattamento d'integrazione salariale in deroga presentate dai Datori di Lavoro e dai Soggetti autorizzati al fine di predisporre l'elenco complessivo delle Aziende e dei loro dipendenti.
- L'Amministrazione regionale emette il provvedimento per la concessione delle garanzie, qualora attivate, a favore dei soggetti inseriti nell'elenco di cui sopra.
- L'elenco, aggiornato periodicamente in funzione delle domande presentate, è trasmesso nel rispetto della normativa sulla privacy, o condiviso in relazione al supporto informatico reso disponibile dall'Amministrazione regionale, alla SFIRS S.p.A. in qualità di Soggetto gestore del Fondo.
- La SFIRS S.p.A. elabora gli impegni a valere sul Fondo e gli atti amministrativi conseguenti.
- Il lavoratore posto in cassa integrazione guadagni emergenza Covid-19, chiede l'intervento di una Banca per l'ottenimento dell'anticipazione dell'indennizzo attraverso la presentazione di formale domanda.
- L'Amministrazione regionale e/o la SFIRS S.p.A. confermano e assicurano la pubblicità di legge alla garanzia diretta attivata nell'interesse del soggetto beneficiario della cassa integrazione guadagni Covid-19 a valere sul Fondo, dandone adeguata comunicazione alla Banca interessata.
- La Banca, previa registrazione dell'avvenuta concessione della garanzia, concede ed eroga l'anticipazione dell'indennizzo al Soggetto beneficiario e comunica alla SFIRS S.p.A. l'avvenuta erogazione dalla cui data decorrerà la garanzia.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

### ART. 11 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di accesso al Fondo possono essere presentate dalle ore 12.00 del 12.05.2020 sino al 31.12.2022, e comunque fino ad esaurimento delle risorse a disposizione, che sarà comunicato sul sito della Regione Sardegna e della SFIRS S.p.A.

2. Le domande di ammissione al Fondo presentate ad opera dei Soggetti beneficiari o dei garanti, devono essere predisposte, pena l'inammissibilità, utilizzando la modulistica resa disponibile sul sito della Regione Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e della SFIRS S.p.A. [www.sfirs.it](http://www.sfirs.it).

3. La domanda, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, completa della documentazione obbligatoria specificata in calce al modulo della domanda, deve essere inviata alla SFIRS S.p.A. esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

#### Fondo di Innovazione e Inclusione sociale

c/o SFIRS S.p.A.

Via Santa Margherita, 4 – 09124 Cagliari

PEC: [fondoinclusione.sfirs@legalmail.it](mailto:fondoinclusione.sfirs@legalmail.it)

### ART. 12 ISTRUTTORIA DELLA RICHIESTA DI AMMISSIONE

1. La SFIRS S.p.A., in qualità di Soggetto gestore del Fondo, cura la fase di ricezione, protocollazione e istruttoria delle domande per la concessione della controgaranzia o garanzia diretta del Fondo volta all'accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi dei beneficiari per l'accesso all'intervento del Fondo.

2. La SFIRS S.p.A. deve accertare:

- che le Banche e gli altri soggetti garanti siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 4;
- che, i destinatari finali siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 e non presentino motivi di esclusione di cui all'art. 6.

3. La SFIRS S.p.A. si riserva la facoltà di chiedere il completamento dei dati necessari, ivi compresa la rettifica o l'integrazione di dichiarazioni erronee o incomplete, ovvero chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Qualora tali dati integrativi non pervengano entro il termine di 10 giorni dalla data della relativa richiesta, la domanda si intende decaduta.



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

4. La SFIRS S.p.A. effettua l'istruttoria seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande validamente presentate e complete della documentazione obbligatoria. Il diritto all'istruibilità della domanda si perfeziona nel momento in cui la documentazione richiesta è completa.

5. Le istruttorie sono trasmesse attraverso il sistema informativo all'Amministrazione regionale, secondo l'ordine di presentazione, unitamente alla proposta di concessione o diniego delle garanzie.

### **ART. 13 CONCESSIONE E RILASCIO DELLA GARANZIA**

1. Le garanzie sono autorizzate con provvedimento dell'Amministrazione regionale entro i limiti stabiliti dai precedenti artt. 7 e 9.

2. Successivamente alla determinazione di approvazione e di autorizzazione alla concessione della garanzia da parte dell'Amministrazione Regionale, la SFIRS S.p.A., entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della determinazione, invia al Soggetto beneficiario di cui all'art. 5 del presente Avviso e alla Banca (o società di leasing o assicurazione o altro intermediario autorizzato o Confidi) concedente la garanzia o beneficiaria della stessa nel caso di garanzie dirette rilasciate dal Fondo su operazioni finanziarie non supportate da interventi agevolativi pubblici, la comunicazione di avvenuta concessione della garanzia del Fondo contenente le condizioni contrattuali deliberate e nel caso di interventi per anticipazioni informa l'Ente Pubblico responsabile dell'Avviso Pubblico di finanziamento del beneficiario.

### **ART. 14 DECORRENZA E DURATA DELLA GARANZIA**

1. Nel caso di Soggetti beneficiari di contributi o finanziamenti pubblici o incentivi alle assunzioni previsti dal programma LavoRAS, ivi comprese le agenzie formative, le cooperative sociali, le organizzazioni del terzo settore, FLAG o GAL, le garanzie rilasciate dal Fondo decorreranno dalla data di erogazione dell'anticipazione/acconto, sino allo svincolo liberatorio a seguito di erogazione a saldo del finanziamento/contributo garantito (nel caso di garanzia diretta) o estinzione della polizza fidejussoria/fidejussione Bancaria (nel caso di controgaranzia).

2 Nel caso di imprese non beneficiarie di "contributi o finanziamenti pubblici" le garanzie rilasciate dal Fondo decorreranno dalla data di erogazione del finanziamento o consegna del bene acquisito in leasing.



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

3 Nel caso di anticipazione delle somme erogate per CIG Covid-19 o altra forma di sostegno al reddito l'apertura di credito cesserà con il versamento da parte dell'INPS del trattamento di integrazione salariale, che avrà effetto solutorio del debito maturato, e comunque non potrà avere durata superiore a 7 mesi.

4. Lo svincolo della polizza avverrà a seguito della liberatoria rilasciata al Fondo da parte del Responsabile degli Avvisi a valere su Fondi Strutturali oppure dell'Ente responsabile in caso di diversi dispositivi di attuazione di interventi pubblici, o della Banca o Società di leasing finanziatrice o anticipatoria delle somme erogate pe CIG Covid-19 o altra forma di sostegno al reddito.

5. Il Soggetto beneficiario dovrà comunque trasmetterne adeguata comunicazione alla SFIRS S.p.A.

6. Lo svincolo della polizza è subordinato all'autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale.

### **ART. 15 ATTIVAZIONE DELLA GARANZIA**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di attivazione della garanzia a seguito di provvedimento di revoca del contributo o risoluzione del contratto di finanziamento o di leasing, entro 60 giorni dalla scadenza dei termini stabiliti con la comunicazione di messa in mora del debitore, il Garante, nel caso di controgaranzia, o il Responsabile dell'Avviso Pubblico, o la Banca, o la Società di Leasing o gli altri Soggetti finanziatori coinvolti, possono richiedere l'intervento del Fondo.

2. Nel caso di anticipazione delle somme erogate per la CIG Covid-19 o altra forma di sostegno al reddito, l'apertura di credito, qualora si verificasse il mancato accoglimento della richiesta di integrazione salariale, ovvero allo scadere del termine dei 7 mesi qualora non sia intervenuto il pagamento da parte dell'INPS, la Banca potrà richiedere l'importo dell'intero debito relativo all'anticipazione secondo le modalità previste al punto 6 della Convenzione in tema di anticipazione sociale in favore dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione al reddito, richiamata all'art.1. In caso di inadempimento, la Banca potrà richiedere l'intervento del Fondo.

3. La SFIRS S.p.A. effettuerà le verifiche di sussistenza delle condizioni di pagamento delle somme richieste e, previa verifica della disponibilità del Fondo, comunica all'Amministrazione regionale l'ammontare delle somme da erogare. Una volta ottenuta l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, predispone la comunicazione di pagamento al garante o al Responsabile dell'Avviso di riferimento o all'Ente responsabile in caso di diversi dispositivi di attuazione di interventi pubblici, o alla Banca, o alla Società di



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

leasing o agli altri Soggetti finanziatori coinvolti, ed avvia la procedura di recupero in via amministrativa delle somme versate.

4. Bimestralmente la SFIRS S.p.A. informa l'Amministrazione regionale dell'esito delle attività di istruttoria ed invia l'elenco delle pratiche istruite positivamente, di quelle sospese, nonché l'elenco delle pratiche istruite negativamente e l'ammontare del Fondo erogato.

### **ART. 16 ESTINZIONE DEL RAPPORTO**

1. Acquisita e/o verificata l'informativa dell'estinzione del rapporto garantito, la SFIRS S.p.A. provvede:

- alla registrazione nel Sistema Informatico;
- alla chiusura del fascicolo cartaceo contenente l'elenco di tutti i documenti in esso presenti;
- all'archiviazione del fascicolo.

### **ART. 17 RISORSE FINANZIARIE**

1. Le risorse destinate all'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso ammontano a euro 10.000.000, di cui euro 5.500.00 provenienti dall'utilizzo delle risorse già assegnate al Fondo di Finanza inclusiva con la deliberazione della Giunta regionale n. 45/6 del 14.11.2020, e la restante parte derivante dalle restituzioni o dalle risorse che ancora permangono a disposizione degli Strumenti Finanziari, attivati nel ciclo di Programmazione 2007-2013, come disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 36/22 del 25.07.2017, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 55/22 del 13.11.2018 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 18/4 del 08.04.2020.

2. L'ammontare totale potrà essere incrementato in caso di eventuali ulteriori risorse disponibili e della performance complessiva del Fondo di Innovazione e Inclusione sociale in coerenza con quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento e nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 18/4 del 08.04.2020.

### **ART. 18 ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUI BENEFICIARI**

1. Al fine di assicurare una efficace e corretta attuazione degli interventi, la SFIRS S.p.A. provvederà ad effettuare, su mandato dell'Amministrazione regionale, verifiche e controlli orientati all'accertamento



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

dell'effettiva destinazione delle garanzie o controgaranzie concesse dal Fondo, secondo le finalità previste nel Regolamento e nel presente Avviso.

2. Ai fini di assicurare una appropriata analisi dell'attuazione del Fondo, la SFIRS chiede semestralmente, ogni qualvolta ne sussistano le condizioni, o fino allo svincolo della garanzia prestata, al Responsabile degli Avvisi a valere su Fondi Strutturali, oppure all'Ente responsabile in caso di diversi dispositivi di attuazione di interventi pubblici, di provvedere a trasmettere un resoconto sullo stato di avanzamento dell'investimento (o dell'attività) per il quale è stato richiesto l'anticipo garantito tramite il Fondo. Tali rapporti saranno trasmessi per conoscenza all'Amministrazione regionale

3. La Banca o la Società di Leasing finanziatrice o gli altri Soggetti finanziatori, provvederanno a comunicare tempestivamente alla SFIRS S.p.A., e per conoscenza all'Amministrazione regionale qualsiasi eventuale anomalia dovesse verificarsi in merito al rispetto da parte del beneficiario delle condizioni ed obblighi stabiliti dal contratto oggetto di garanzia rilasciata dal Fondo, prima fra tutte gli eventuali ritardi nel pagamento delle rate alle scadenze contrattualmente previste.

4. Nel caso di operazioni di garanzia diretta effettuate per sostenere i Soggetti beneficiari di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), le verifiche e i controlli di cui al precedente comma 1, saranno realizzati ex post per accertare l'effettiva percezione della cassa integrazione in deroga (CIG), secondo le modalità operative attivate dalla SFIRS S.p.A. e opportunamente comunicate all'Amministrazione regionale.

5. La SFIRS S.p.A. assicurerà, inoltre la verifica, la conservazione e la custodia dei seguenti documenti, necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- domande di accesso al Fondo;
- dichiarazioni rilasciate dai beneficiari in merito agli aiuti percepiti in "*de minimis*" o ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- atti di concessione della garanzia;
- atto di garanzia /controgaranzia rilasciata dal Fondo;
- documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo della garanzia concessa.
- comunicazioni di svincolo o estinzione della garanzia.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

6. I soggetti richiedenti sono tenuti a conservare la documentazione comprovante quanto attestato e quanto trasmesso degli stessi in sede di richiesta di ammissione agli interventi del Fondo fino a 5 anni successivi all'estinzione del rapporto garantito.

### ART. 19 RECUPERO DEL CREDITO

1. A seguito dell'attivazione della controgaranzia o della garanzia diretta, e del successivo pagamento delle somme dovute al Fondo, la SFIRS S.p.A. acquisisce il diritto di rivalersi sul soggetto beneficiario debitore e sugli eventuali terzi obbligati per le somme pagate.

2. Nel caso di mancato pagamento delle somme dovute, la SFIRS S.p.A. informerà l'Amministrazione regionale in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura di recupero forzoso del credito. L'Amministrazione regionale provvederà ad avviare le opportune azioni di recupero del credito, in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 28/33 del 24.6.2011 e ss.mm.ii.

3. La revoca delle agevolazioni comporta la restituzione da parte del beneficiario finale dell'ESL.

### ART. 20 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue.

- La Struttura competente per l'attuazione del presente Bando è l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione - Gruppo di Lavoro "Cooperazione Territoriale Europea, Attrazione investimenti esteri e nazionali" - Coordinatore dott. Gianluca Cadeddu.
- Il Responsabile del procedimento è l'ing. Marco Naseddu, Referente Area di Lavoro "Strumenti Finanziari e Politiche per lo sviluppo urbano sostenibile" - Gruppo di Lavoro "Cooperazione Territoriale Europea, Attrazione investimenti esteri e nazionali" - Centro Regionale di Programmazione.
- Gli atti del presente procedimento potranno essere richiesti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Centro Regionale di Programmazione, Via C. Battisti, s.n. – 5° piano, Cagliari, tel. 070 6067028, e-mail [crp.urp@regione.sardegna.it](mailto:crp.urp@regione.sardegna.it).
- Il Soggetto gestore del Fondo è la SFIRS S.p.A. e il Project Manager incaricato è la dott.ssa Annalisa Ponti.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

### ART. 21 DISPOSIZIONI GENERALI

1. Tutte le informazioni relative al presente Avviso sono disponibili sul sito della Regione Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e sul sito della SFIRS S.p.A. [www.sfirs.it](http://www.sfirs.it).

2. Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni devono essere inoltrate esclusivamente alla SFIRS S.p.A. alla casella di posta elettronica dedicata:

[sportelloimpresa@sfirs.it](mailto:sportelloimpresa@sfirs.it)

3. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di contabilità generale dello Stato e dalla normativa della Comunità Europea.

4. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi al Fondo.

### ART. 22 COMUNICAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI

1. I soggetti esclusi e/o ammessi al Fondo, dovranno rivolgersi direttamente a SFIRS per:

- reclami
- richieste di accesso agli atti amministrativi

2. La richiesta dovrà essere inviata deve essere inviata alla SFIRS S.p.A. esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

#### Fondo di Innovazione e Inclusione sociale

c/o SFIRS S.p.A.

Via Santa Margherita, 4 – 09124 Cagliari

PEC: [fondoinclusione.sfirs@legalmail.it](mailto:fondoinclusione.sfirs@legalmail.it)

### ART. 23 INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

1. Per eventuali controversie in merito agli esiti dell'istruttoria delle domande di accesso al Fondo presentate, si dichiara competente il Foro di Cagliari.

**Il Vice Direttore**  
Francesca Lissia





## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE  
SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

### **Allegati**

Allegato 1 - Regolamento Fondo di Innovazione e Inclusione sociale

Allegato 2 - Richiesta di controgaranzia

Allegato 3 - Richiesta di garanzia diretta

Allegato 4 - Dichiarazione diniego rilascio fideiussione

Allegato 5 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà "de minimis"

Allegato 6 - Dichiarazione sostitutiva di opzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014

Allegato 7 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'impossibilità ad adempiere autonomamente  
al rilascio delle garanzie richieste da parte dell'istituto di credito finanziatore

Allegato 8 - Modulo Antiriciclaggio

Allegato 9 - Informativa Privacy